

PROT. 0011724/17 DEL 24/01/2017

COMUNE DI CALASCIO



COMUNE DI CALASCIO

(Provincia di L'Aquila)

CF: 80007890660
PI: 01068620663
Cap. 67020

PEC: comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it
e-mail: comune.calascio@comune.calascio.aq.it

Via Padre Mario n. 1

Fax. 0862 930174
Tel. 0862 930174

Servizio Tecnico

Prot. gen. n. 2162

li, 12 9 DIC. 2016

Spett.le Ufficio Valutazioni di Compatibilità Ambientale
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)

c.a. dell'Ing. Serafino Martini

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO COMUNALE DI DEPURAZIONE DI CALASCIO (AQ). Autorizzazione provvisoria degli scarichi di acque reflue urbane ai sensi della L.R. 36/2016 e della D.G.R. n. 468/2016. – Richiesta parere

2017

Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, si trasmette, allegato alla presente, in duplice copia cartacea il progetto preliminare costituito da n. 11 relazioni e n. 10 tavole di elaborati grafici, al fine dell'ottenimento del parere da parte di codesto Spett.le Ente.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento e/o complemento di informazione si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaella Bettoni



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	23 GEN. 2017 DPC
Resp.
Prot. n.
data

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 01 fasciata

Domenico Longhi

2017.12.19 14:57:05

Regione Abruzzo

Dirigente ad interim

Servizio Gestione e Qualità delle Acque



REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI L'AQUILA
COMUNE DI CALASCIO

**ADEGUAMENTO
DELL'IMPIANTO
COMUNALE DI
DEPURAZIONE DI
CALASCIO (AQ)**

**Autorizzazione provvisoria degli scarichi di
acque reflue urbane ai sensi della L.R.
36/2016 e della D.G.R. n. 468/2016**

**PROGETTO
PRELIMINARE**

Ottobre
2017

CRONOPROGRAMMA

R10

Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Calascio (AQ)

Premessa

Facendo seguito all'incontro tecnico del giorno 10.03.2017 con il personale dell'ARTA Abruzzo – Area Tecnica ed a seguito della nota prot. 7308 del 18.05.2017 con la richiesta di integrazioni dell'ARTA Abruzzo – Area Tecnica, si aggiorna il documento Cronoprogramma.

Presidi depurativi provvisori

La durata dei lavori oggetto di intervento è pari a 120 giorni naturali e consecutivi, come riportato nel diagramma di Gantt allegato al presente documento.

In particolare la durata dei lavori è stata suddivisa in 6 Fasi:

Fase	Descrizione lavorazione
Fase 1	Allestimento cantiere
	By-pass provvisorio scarico S1
Fase 2	Espurgo apparecchiature depuratore
	Montaggio disinfezione
	Realizzazione impianto centralina dosaggio
	Realizzazione collettori interni con pozzetti
	Rimessa in funzione e adeguamento impianto elettrico
	Realizzazione collegamento punto scarico S2
	By-pass provvisorio scarico S2
Fase 3	Ripristino lesioni
	Impermeabilizzazione vasca sedimentazione
	Impianto dosaggio carbone attivo
Fase 4	Posa di tubazioni
	Adeguamento letto percolatore
Fase 5	Allaccio all' impianto elettrico
	Realizzazione vasca equalizzazione
	Getto soletta ripartizione carichi
Fase 6	Allaccio all' impianto elettrico
	Recinzione
	Semina a spaglio
	Smobilizzo cantiere

Nel rispetto del punto 5 dell'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 12.07.2016, per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione, sugli impianti ed infrastrutture ad essi connesse, vi sarà un miglioramento della qualità dello scarico che si andrà ad ottenere con lo stato di avanzamento dei lavori.

Tale condizione sarà garantita dal Gestore attraverso l'attivazione dei seguenti presidi depurativi provvisori:

Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Calascio (AQ)

Fase 1 - Durata 10 giorni
Situazione ante opera - Nessun presidio
Fase 2 - Durata 55 giorni
Sfioratore + Trattamento meccanico mediante grigliatura con barre metalliche, in acciaio, poste ad una distanza di 2,5 cm e scarico punto S1
Fase 3 - Durata 17 giorni
Sedimentazione secondaria + Disinfezione + Scarico al punto S2
Fase 4 - Durata 14 giorni
Sedimentazione primaria + sedimentazione secondaria + disinfezione + Scarico al punto S2
Fase 5 - Durata 13 giorni
Sedimentazione primaria + letto percolatore + sedimentazione secondaria + disinfezione + Scarico al punto S2
Fase 6 - Durata 11 giorni
Tutti i presidi come da post-opera e Scarico al punto S2

Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Calascio (AQ)

Caratteristiche quali-quantitative degli scarichi provvisori

Partendo dalla caratterizzazione qualitativa attuale dello scarico, si propongono, per ciascuna fase del cronoprogramma, i valori limite di concentrazione che verranno garantiti per ogni parametro caratterizzante lo scarico. In via cautelativa si propongono i seguenti valori per ciascuna fase (N. 6 fasi) di intervento:

PARAMETRI	SIMBOLO	UNITA' DI MISURA	VALORE LIMITE	TABELLA C ALLEGATO alla L.R. 31/2010
Solidi sospesi totali	SST	mg/l	18	≤ 80
BOD₅	BOD ₅	mg/l	17	≤ 40
COD	COD	mg/l	245	≤ 160
Azoto ammoniacale	NH ₄	mg/l	9,31	≤ 25
Grassi e oli animali/vegetali		mg/l	4,61	≤ 20

I valori riportati in tabella sono quelli ottenuti dai campionamenti effettuati il 29 agosto 2017 sul refluo prima di essere trattato nell'impianto di depurazione; pertanto **non vi sarà alcun deterioramento dello stato di qualità del corpo recettore.**

Si evidenzia che allo stato attuale (ante-operam) l'impianto di depurazione versa in uno stato di completo abbandono; i liquami in ingresso al pozzetto ripartitore di portata vengono deviati direttamente verso lo scarico finale in un fosso naturale. Allo stato attuale non viene garantito il rispetto dei parametri previsti dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico delle acque provenienti dal centro abitato di Calascio. Tale situazione perdurerà durante la realizzazione dei lavori per un tempo limitato (circa 2 mesi).

In riferimento alle caratteristiche quantitative degli scarichi provvisori, si ipotizzano gli stessi valori riscontrati nel corso dei campionamenti effettuati il 29 agosto 2017 da Chemicambiente S.a.s sull'andamento della portata nelle 24 h. In particolare si ipotizza un valore di punta pari a 0,25 l/sec ed una portata media pari a 0,185 l/sec.

CRONOGRAMMA

Fase	Descrizione lavorazione	Durata (g)	Mese 1				Mese 2								
			Settimana 1	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4	Settimana 5	Settimana 6	Settimana 7	Settimana 8	Settimana 9				
Fase 1	Allestimento cantiere	3	■												
	By-pass provvisorio scarico S1	5		■											
	Esiguo apparecchiature depuratore	4		■											
	Montaggio disinfezione	9		■	■										
	Realizzazione impianto centralina dosaggio	4		■	■										
Fase 2	Realizzazione collettori interni con pozzetti	6		■	■										
	Rimessa in funzione e adeguamento impianto elettrico	15		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Realizzazione collegamento punto scarico S2	15		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	By-pass provvisorio scarico S2	2													
	Ripristino lesioni	6													
Fase 3	Impermeabilizzazione vasca sedimentazione	5													
	Impianto dosaggio carbone attivo	6													
	Posa di tubazioni	3													
Fase 4	Adeguamento letto percolatore	9													
	Allaccio all'impianto elettrico	2													
Fase 5	Realizzazione vasca equalizzazione	10													
	Getto solida ripartizione carichi	1													
	Allaccio all'impianto elettrico	2													
	Recinzione	3													
Fase 6	Semina a spaglio	3													
	Smobilizzo cantiere	5													
Durata			Fase 1 - Durata 10 giorni												
Durata			Fase 2 - Durata 55 giorni												
Presidi depurativi provvisori			azione ante opera - Nessun presid												
			Sforatore + Trattamento meccanico mediante grigliatura con barre metalliche poste ad una distanza di 2,5 cm e scarico punto S1												

CRONOGRAMMA

Fase	Descrizione lavorazione	Durata (h)	Mese 3			Mese 4			Mese 5			
			Settimana 10	Settimana 11	Settimana 12	Settimana 13	Settimana 14	Settimana 15	Settimana 16	Settimana 17		
Fase 1	Allestimento cantiere	5										
	By-pass provvisorio scarico S1	5										
	Espurgo apparecchiature depuratore	4										
	Montaggio disinfezione	9										
Fase 2	Realizzazione impianto centralina dosaggio	4										
	Realizzazione collettori interni con pozzetti	6										
	Rimessa in funzione e adeguamento impianto elettrico	15										
	Realizzazione collegamento punto scarico S2	15										
	By-pass provvisorio scarico S2	2										
Fase 3	Ripristino lesioni	6										
	Impermeabilizzazione vasca sedimentazione	5										
	Impianto dosaggio carbone attivo	6										
Fase 4	Posa di tubazioni	3										
	Adeguamento letto percolatore	9										
	Allaccio all' impianto elettrico	2										
Fase 5	Realizzazione vasca equalizzazione	10										
	Getto soletta ripartizione carichi	1										
	Allaccio all' impianto elettrico	2										
Fase 6	Recinzione	3										
	Semina a spaglio	3										
	Smobilizzo cantiere	5										
Durata		120										
Presidi depurativi provvisori			Fase 3 - Durata 17 giorni Alimentazione secondaria + Disinfezione + Scarico al punto			Fase 4 - Durata 14 giorni Sedimentazione primaria + sedimentazione secondaria + disinfezione + Scarico al punto S2			Fase 5 - Durata 13 giorni Sedimentazione primaria + letto percolatore + sedimentazione secondaria + disinfezione + Scarico al punto S2		Fase 6 - Durata 11 giorni Tutti i presidi coma da post-operam e Scarico al punto S2	

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 04 facciate

Alla
Regione Abruzzo
Direzione LLPP
Servizio Acque e Demanio Idrico
Ufficio Qualità delle Acque
Portici di San Bernardino,25
67100 L'AQUILA
pec: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.

Comune di Calascio
pec: comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it

Oggetto: Progetto preliminare "Adeguamento dell'impianto comunale di depurazione di Calascio".
Richiesta parere tecnico ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo
scarico. **PARERE TECNICO CONCLUSIVO**

Richiedente: Comune di Calascio – Via Padre Mario, 1 – Calascio (AQ)

Si trasmette in allegato il parere tecnico relativo all'istanza in oggetto indicata.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
ARTA Abruzzo

Dott.ssa Luciana Di Croce

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Progetto preliminare “Adeguamento dell’impianto comunale di depurazione di Calascio”.
Richiesta parere tecnico ai sensi della DGR 468/2016 per l’autorizzazione provvisoria allo scarico. **PARERE TECNICO CONCLUSIVO**

Richiedente: Comune di Calascio – Via Padre Mario, 1 – Calascio (Aq)

PREMESSA

In data 16/10/2017 con prot. n° 27537/17, l’ARTA ha ricevuto dal Comune di Calascio le integrazioni richieste riguardo alla pratica in oggetto, ai sensi della della LR 31/10 e della DGR 468/2016, con propria nota prot. 7308 del 18/5/17.

Secondo quanto chiarito nella precedente corrispondenza il progetto, non configurandosi come modifica sostanziale ai sensi dell’art. 20 comma 2 della L.R. 31/2010, non necessita di approvazione da parte della Regione Abruzzo, permanendo tuttavia l’obbligo di richiedere l’autorizzazione provvisoria allo scarico, come chiarito dalla DGR 468/16, art. 6, ultimo capoverso, secondo le modalità definite al paragrafo 4 della stessa DGR.

Riguardo la richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016, pertanto, l’ARTA – con la nota citata – aveva sospeso il proprio parere in attesa dei seguenti chiarimenti ed integrazioni:

- “Cronoprogramma dei lavori: il Gestore, partendo dalla caratterizzazione quantitativa attuale dello scarico, dovrà proporre per ciascuna fase del cronoprogramma, i valori limite di concentrazione che verranno garantiti per ogni parametro caratterizzante lo scarico, dando evidenza del miglioramento della qualità dello scarico che si andrà ad ottenere con lo stato di avanzamento dei lavori.
- Verifica dei dati relativi ai risultati delle analisi del refluo in ingresso in quanto non evidenziano caratteristiche tipiche di un refluo domestico.”

In relazione al primo punto, il Comune di Calascio ha inviato un allegato progettuale denominato Cronoprogramma dal quale si evince che i lavori, suddivisi in 6 fasi che vengono dettagliatamente individuate e descritte, dureranno 17 settimane come risulta dal diagramma di Gantt accluso all’allegato. In corrispondenza di ognuna delle fasi vengono descritti i presidi depurativi provvisori che si porranno in essere al fine di limitare l’impatto dello scarico provvisorio sul corpo recettore.

Nell’allegato in questione i tecnici progettisti garantiscono che durante l’intero periodo di esecuzione dei lavori verranno rispettati per i parametri previsti dalla tab. C della L.R. 31/10 i limiti di seguito indicati:

PARAMETRI	In tutte le fasi	Valori limite di Tab. C L.R. 31/2010
Solidi speciali totali (mg/L)	18	≤ 80
BOD ₅ (mg/L)	17	≤ 40
COD (mg/L)	245	≤ 160
Azoto ammoniacale (mg/L)	9,31	≤ 25
Grassi e olii (mg/L)	4,61	≤ 20

In relazione al secondo punto delle osservazioni ARTA il Comune di Calascio, nell'allegato denominato "Integrazioni richieste dall'ARTA Abruzzo", ribadisce (pag. 4) che "non risultano allacciate alla rete fognaria comunale utenze provenienti da insediamenti artigianali, industriali" e viene inoltre fornito un allegato che riporta i risultati di un'indagine di laboratorio commissionata dal comune ed effettuata su una campagna di caratterizzazione eseguita il 29 agosto 2017 sul refluo in ingresso al depuratore. La campagna consta di 9 campionamenti eseguiti con cadenza oraria dalle ore 9 alle ore 17 del 29/8/2017 in concomitanza con altrettante misure di portata.

CONSIDERAZIONI SUL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Sulla base della documentazione presentata e riportata in premessa, inerente il rilascio dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore di Calascio ai sensi della DGR 468/2016, si considera e si prescrive quanto di seguito.

Per quanto riguarda il primo punto, il cronoprogramma e l'articolazione dei presidi depurativi previsti, gli stessi **possono essere ritenuti adeguati** in relazione alla realtà in cui si va a operare, anche in considerazione del fatto che attualmente, vista la totale obsolescenza dell'impianto e la sua completa inefficienza, qualsiasi presidio depurativo posto in opera non potrà che migliorare la qualità dello scarico esistente.

Considerato tuttavia che il comune di Calascio è a forte oscillazione stagionale di presenze, **si raccomanda che i lavori vengano conclusi prima del periodo di massimo affollamento turistico** (seconda metà di luglio e agosto). Sulla base del Cronoprogramma presentato risulta che tutti i lavori previsti per l'intervento di adeguamento in oggetto verranno realizzati entro 17 settimane dalla data di inizio lavori, e **sarà pertanto opportuno iniziare il lavori entro e non oltre la prima settimana di marzo**.

Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di L'Aquila, ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori.

CARATTERISTICHE DELLO SCARICO IN CIASCUNA FASE DEL CRONOPROGRAMMA LAVORI

Nel corso dello svolgimento dei lavori dovranno essere messi in atto i presidi depurativi dichiarati, atti a garantire il rispetto dei limiti di emissione indicati nelle diverse fasi del Cronoprogramma presentato, che costituisce parte integrante dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico.



ULTERIORI PRESCRIZIONI

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori alla Regione ed al Distretto ARTA di L'Aquila.

L'ARTA, durante il periodo di validità di autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari.

Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i 15 giorni successivi al prelievo, alla Regione ed al Distretto ARTA di L'Aquila.

Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

Tanto premesso, considerato e definito si esprime, ai sensi della DGR 468/2016, **parere tecnico favorevole** alla richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico in oggetto.

Pescara 10/11/2017

Ing. Carlo Spatola Mayo



Il Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Integrate,
Emergenze, Rischi di incidenti rilevanti

Dott. ssa. Edda Ruzzi

